

Stretta sui sacchetti in Tunisia

Dal 1° marzo al bando nei supermercati e nelle farmacie, da gennaio 2021 vietata la produzione, la vendita e l'importazione in tutto il paese.

12 febbraio 2020 08:50

Con un decreto legge emanato a metà gennaio, il governo tunisino ha avviato la progressiva messa al bando dei sacchetti per la spesa monouso in materiale plastico: si comincia il 1° marzo con supermercati e farmacie per giungere, a partire dal 1° gennaio 2021, al divieto di produrre, importare o vendere i sacchetti in tutti gli esercizi commerciali del paese, esteso anche alla detenzione.



Sono esclusi dal provvedimento i sacchetti riutilizzabili più volte, con spessore superiore a 40 micron (15 micron per l'imballo primario) oppure volume di almeno 20 litri.

Il Governo tunisino aveva provato quattro anni fa ad introdurre il divieto, ma si era scontrato con le forti resistenze dell'industria locale. Da marzo 2017 i sacchetti non potevano in ogni caso essere distribuiti gratuitamente nei supermercati.

Secondo alcune stime, nel paese vengono prodotti ogni anno 3 miliardi di shopper usa-e-getta e altri 1,2 miliardi vengono importati dall'estero.

© Polimerica - Riproduzione riservata